

Etica Civile: cittadinanza ... ed oltre?

Un invito ad un percorso di dialogo condiviso.

È un **invito** quello che inviamo con questa lettera: non ad un evento già pienamente costruito, ma alla condivisione di un **percorso** di dialogo e di riflessione, che conduca ad un **II Forum nazionale di Etica Civile** (dopo il I svoltosi a Padova nel 2013, cui si deve il *Manifesto per una rinnovata Etica Civile*, accessibile all'indirizzo www.fondazioneanza.net/eticacivile). Un percorso di cui i firmatari hanno già tracciato le tappe iniziali, ma che vogliamo realizzare in forma ampia e dialogica.

Vorremmo che ad interessarlo fossero **gesti e parole significativi**, che già vivono molti di coloro che leggono questa lettera. Vorremmo cioè dar voce ad una società civile vitale, che in molti luoghi realizza molte e diverse **buone pratiche** di cittadinanza attiva, di solidarietà, di accoglienza, di lotta alla corruzione, di sostenibilità e di rinnovamento degli stili di vita.

L'invito è a condividere tutto ciò in un percorso comune, in una **rete di elaborazione** in cui le esperienze già vissute da ognuno/a in aree e contesti specifici divengano sempre più **patrimonio comune**, fino a germogliare in **proposta condivisa**.

Da una lettura del nostro tempo ...

Si tratta di un passaggio particolarmente urgente anche per la **situazione critica** in cui si trovano da troppo tempo l'Italia e l'Europa, attraversate da dinamiche di disgregazione ed imbarbarimento. Esse rischiano di indebolire le stesse fondamenta della convivenza, di intaccare profondamente il tessuto della **città** che condividiamo. Ne abbiamo esplicitato alcune dimensioni nei *testi di riferimento*, accessibili al link www.fondazioneanza.net/eticacivile: da essi emerge forte l'urgenza di ricostruire un'**etica civile**, che ci permetta di vivere assieme e di affrontare assieme le grandi sfide che si profilano. È ciò cui richiama anche Papa Francesco nell'Enciclica *Laudato si'* indicando la necessità di un "amore civile e politico" (nn.228-232) e di una "cittadinanza ecologica" (n.211), per ritessere le comunità.

...per ritrovare la cittadinanza

Davvero la sfida è quella di ritrovare il senso della **cittadinanza**, nella sua rilevanza per la vita assieme in luoghi e spazi concreti, ma anche nella sua dimensione globale ed in quella ecologica. Potremmo raccogliere tale istanza in un titolo: *L'etica civile: cittadinanza ... ed oltre?*, a collocarci in un orizzonte almeno europeo, ma capace anche di comprendere che è in gioco la famiglia umana tutta, aldilà degli stati nazionali. Le **aree** in cui si articolerà tale orizzonte sono quattro:

- a) **Ritrovare la politica**: come ritessere le forme di un agire condiviso nella città? come costruire luoghi di dialogo e confronto, spazi di partecipazione e di co-decisionalità? come superare quelle forme di illegalità, e di autoreferenzialità che avvelenano lo spazio politico? come orientare ad una visione della cittadinanza davvero globale?

Testi di riferimento: cittadinanza, cittadinanza globale

Parole chiave: convivenza, convivialità, legalità, partecipazione, deliberazione, responsabilità.

- b) **Economia ed ambiente**: come orientare positivamente le dinamiche dell'economia, perchè siano davvero finalizzate ad una vita buona assieme, sul pianeta terra, nella giustizia? come costruire forme di vita in cui la produzione di beni e di servizi avvenga in forme rispettose di tutti i soggetti coinvolti e dell'ambiente?

Testi di riferimento: economia, ambiente, cooperazione

Parole chiave: eguaglianza, nuovi percorsi di economia (civile, *sharing*, *green*); sostenibilità, nuova prosperità, future generazioni, stili di vita.

- c) **Fedi e religioni:** come far sì che le diverse religioni ed i rapporti tra di esse aiutino e sostengano la convivenza nella città globale? come promuovere l'incontro ed il rispetto, contrastando la violenza nelle relazioni interreligiose?

Testi di riferimento: religioni

Parole chiave: incontro, dialogo, pluralismo, pace, ospitalità.

- d) **Comunicazione, formazione, educazione:** quali parole e quali pratiche formative possono promuovere la crescita di un'etica civile? come costruire una comunicazione ed un'educazione in grado di favorire una buona cittadinanza attiva?

Testi di riferimento: comunicazione, educazione

Parole chiave: informazione, media, affidabilità, Internet, social network, giovani, percorsi, creatività, responsabilità.

Che fare? Call for paper

Che significa questo in concreto? Due cose chiediamo - in tempi brevi, **entro il 15 aprile** - ad ognuno dei vari soggetti (associazioni, riviste centri di riflessione, singoli ricercatori...) che ricevono quest'invito:

- da un lato **presentarsi:** la scheda in allegato offre uno schema di massima, per raccontare una storia ed un impegno ed i nodi chiave che vi emergono. È un modo per entrare in rete; i materiali saranno resi disponibile on-line, perché ognuno possa vedere chi sono i compagni di strada in questo percorso. Utile, in tal senso, arricchire i materiali inviati tramite la scheda con links ai rispettivi siti e/o ad altre risorse on-line, in modo da rendere ben percepibile la vostra azione;
- dall'altro, **offrire un contributo di pensiero, un paper** espressivo di una proposta che dia corpo all'etica civile che ricerchiamo. A partire dalla vostra esperienza di azione e di riflessione, invitiamo a indicare una prospettiva che ritenete possa arricchire la ricerca comune, in una delle quattro aree sopraindicate (tenendo conto delle parole chiave). Per ora vi chiediamo solo di presentare qualche spunto (**un abstract di 4000 battute**), che entri in dialogo - anche criticamente - con i *testi di riferimento*, per procedere oltre, esplorandone dimensioni da approfondire, meglio in prospettiva interdisciplinare (facendo dialogare saperi diversi).

Leggeremo con attenzione quanto invierete; per i materiali più stimolanti sarà poi richiesto – entro il 15 giugno- di approfondire ed ampliare nel corso dell'estate 2016 la proposta, in modo da avere un **testo** strutturato. Esso potrà poi essere presentato e discusso in uno degli appuntamenti territoriali che saranno proposti nell'autunno 2016 e in cui contiamo di avervi tutti come protagonisti, per contribuire all'elaborazione che sfocerà nel **Forum nazionale** della primavera 2017 (data di massima: **1-2 aprile**).

È davvero un percorso, insomma, quello che invitiamo a condividere, per far crescere sensibilità comuni ed elaborare creativamente prospettive per l'agire. Vi saremo grati se ci segnalerete quanto prima (**entro il 29 febbraio**) il vostro interesse a partecipare, per poi inviarci entro la metà di aprile i materiali richiesti.

I firmatari

Associazione *Cercasi un fine* (Bari), Centro Studi *Bruno Longo* (Torino), Istituto di Formazione Politica *Pedro Arrupe* (Palermo), *FOCSIV* (Roma), *Fondazione Lanza* (Centro Studi in Etica - Padova), *Rivista Aggiornamenti Sociali* (Milano), *Rivista Il Regno* (Bologna), *Rivista dell'Associazione Incontri* (Firenze).